

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVI • N. 44 • 16 dicembre 2016 • www.agendabrindisi.it



EVENTO «MUSEO PER TUTTI»: IL PORTO DI BRINDISI 105 ANNI ADDIETRO



Nel paginone ampia presentazione dell'evento «Museo per tutti» dell'ISS «Marzolla-Simone-Durano»

BASKET: L'ENEL BRINDISI ESPUGNA PESARO E SFIDA MILANO



LEUCCI COSTRUZIONI

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Era evidente che la situazione non fosse molto chiara, che il distacco con il mondo reale fosse incolmabile: «Non credevo che mi odiasero così tanto» constata amaramente Matteo Renzi, forse in preda allo sconforto dopo l'inappellabile risultato referendario. Un uomo politico, peraltro abilissimo comunicatore, che fa queste considerazioni sottolinea la propria estraneità rispetto al mondo reale. Non aver capito quando stava maturando è di per sé un grave errore politico, soprattutto non aver compreso che i più decisi a bocciare la riforma sono stati i giovani che sono poi le vittime più illustri di politiche offensive della loro dignità. Penso che si continui a non voler comprendere la reale portata e il significato del risultato referendario osservando le reazioni del mondo politico che - come se nulla fosse - si è apprestato, dietro indicazione del Capo dello Stato Sergio Mattarella, a dar vita ad un quasi perfetto duplicato del Governo precedente. Il risultato referendario ha avuto, oltre alle valutazioni di merito sulle riforme costituzionali, un suo inequivocabile significato politico: non c'è dubbio che il 60% dei tanti italiani recatisi alle urne si è espresso negativamente nei confronti delle azioni del governo (per la verità anche di quelli precedenti). E non è affatto normale che questo chiarissimo messaggio non sia stato preso minimamente in considerazione dal Capo dello Stato, che nel giro delle consultazioni avrebbe fatto bene, con un piccolo strappo alla consuetudine, ad ascoltare quelle personalità della società civile che sono stati i reali protagonisti e la coscienza del referendum. Se lo avesse fatto, probabilmente avrebbe dato indicazioni diverse per la for-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



mazione del nuovo governo. Incomprensibile come lo spirito di conservazione di una politica agonizzante possa far commettere errori così elementari. E' auspicabile che venga varata quanto prima una legge elettorale rispettosa di tutte le forze e si vada quanto prima al voto.

Se a livello nazionale c'è poco da stare allegri, figuriamoci a livello locale, dove la situazione è a dir poco avvilente. Più complessa è la situazione «civico-sociale» della città, di maggiore autorevolezza e incisività ci sarebbe bisogno. Sfido chiunque a dimostrare il contrario. Vi sono episodi che passano quasi inosservati per i nostri amministratori, almeno così pare: per distrazione, per puro menefreghismo o perché quello è il livello di interesse sulle vicende cittadine.

In via del Mare (foto) stanno installando gli ennesimi pali che, insieme alla recinzione, rientrano nella realiz-

zazione del circuito unico doganale. Su quei pali verrà montato il sistema di video sorveglianza. I pali sulla via interessata di recente da un costoso restyling non mancano, ve ne sono per tutti i gusti. Verrebbe da chiedersi se non sarebbe stato necessaria, in sede progettuale, una maggiore razionalità. Ma purtroppo qui a Brindisi ognuno va per conto suo, ognuno progetta ciò che gli pare non tenendo conto delle esigenze generali della città. Del resto da chi ha avuto l'intelligenza (progettuale) di far arrivare sino alla piazzetta Dionisi (bar Betty) la recinzione per la security portuale non si può aspettare altro, anche le sofferte contorsioni della suddetta recinzione. Sarebbe stato legittimo aspettarsi una parola da parte dell'assessore all'urbanistica o di quello ai lavori pubblici o di qualcuno che rappresentasse in modo serio il disappunto dei cittadini. Nulla, evidentemente va

bene così. Come del resto nessuno ha ritenuto di intervenire (politicamente) cogliendo l'occasione del subentro della società A2A nella concessione demaniale di Edipower. Sia chiaro, essendo l'A2A proprietaria della centrale di Brindisi Nord (i cui impianti sono fermi da un po'), non ci sarebbe nulla di strano nel subentro, ma proprio per una situazione contestata e che si trascina da anni, forse sarebbe stato il caso di intervenire, quanto meno per chiarire gli obblighi delle bonifiche e ribadire la volontà della dismissione di Brindisi Nord. A meno di ultimi e non noti cambiamenti.

In una recente intervista Michele Errico dichiara che l'Amministrazione è ancora in rodaggio. Vorrei far presente che tale procedura, nel campo della motoristica, è da tempo superata e sarebbe il caso che fosse superata in altri campi soprattutto dove è necessario una efficace e immediata azione. Semmai è in uso e servirebbe la verifica, una revisione più o meno approfondita a seconda delle «deficienze» riscontrate in questa Amministrazione. E non serve a nulla sprecare fogli di carta per scrivere teorici codici etici quando sicuramente sarebbe più importante e proficuo erudire più di qualche consigliere comunale sul significato dell'etica. E' stata davvero vergognosa la vicenda degli scrutatori, per meglio dire la pretesa di gestire secondo personalissimi criteri la nomina degli scrutatori (per accontentare qualche amico), ed è altrettanto indecente che non siano state prese immediatamente e pubblicamente le distanze da questi consiglieri non nuovi a comportamenti del genere.

Si può dire ciò che si vuole, ma non «sputtanare» determinati comportamenti significa avallarli.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

DEGRADO**Viaggio nel «quartiere degli ex»**

C'era una volta il litorale brindisino, quello Nord ovviamente, che, seppur maltrattato dal vento e dalle correnti, riusciva ad essere un'oasi felice. Al contrario della parte sud, sfregiata negli anni da una invasiva attività industriale, dalla Sciaia fino a Lido Azzurro la città ha vissuto i recenti anni del benessere e del divertimento.

Oggi, partendo proprio da quei luoghi, si può osservare una situazione surreale, con il crollo che, nel tempo, ha coinvolto le tante strutture della zona, divenute, pian piano, praticamente tutte «ex attività». Un vero e proprio «quartiere degli ex» se vogliamo. Virtualmente bellissimo, posto subito dopo la zona della Sciaia. Superato il sottopasso dell'aeroporto, dopo un accorto slalom tra i cumuli di immondizia di via Materdomini, ci si imbatte nel primo grande ex: l'ex parco Babylandia, una struttura enorme che, per anni, ha ospitato la Colonia Marina facendo felici i bambini dell'epoca, che potevano trascorre due settimane di divertimento in mezzo al verde. La struttura è in totale abbandono, a fine settembre la guardia forestale è dovuta intervenire, multando i proprietari del bene, per la presenza di rifiuti all'interno dell'area.



La proprietà negli anni passati è stata ceduta dal demanio militare ma il Comune ha deciso di non acquistare l'area per mancanza di liquidità. E' in vendita da anni ma, per adesso, non si vede alcuna soluzione all'orizzonte.

Qualche decina di metri più avanti, poi, si incrocia un altro famoso «ex» amato dai brindisini: l'ex Estoril. Un locale leggendario, nato nel 1964, sulle ceneri del ristorante Dancing. Laddove un tempo si ballava al chiaro di luna, tra costose bottiglie di champagne, oggi tutto è lasciato all'incuria. Le macerie hanno sostituito le eleganti tende rosse e dei lussuosi anni Sessanta: in pratica, resta solo il vago ricordo di chi ha avuto la fortuna di viverli. A differenza dell'ex Babylandia, questo immobile è stato acquisito dal Comune nel 2009, per circa 300.000 euro ma non è chiaro quale sia l'intento dell'Amministrazione. Venderlo ai privati? Perché no? Tuttavia chi comprerebbe una struttura in mezzo a un vero e proprio deserto?

Non molto distante, infatti, c'è il Castello Aragonese. Probabilmente, il maggior monumento allo spreco che abbiamo nella nostra città. Anche per lo storico complesso, edificato a metà del 1500 da Filippo II d'Austria, si è in attesa di fondi statali che possano ridare lustro all'antica fortezza, protagonista di tanti eventi bellici e, quasi certamente, tra i luoghi più amati dai brindisini.

Ma non è finita: a completare il «Quartiere degli ex» vi sono altre strutture, tutte abbandonate da anni. Come non citare, infatti, l'ex ristorante Pic Nic? Storico ritrovo per le consuete mangiate domenicali dei brindisini. E poi ancora: che dire dell'ex spiaggia della Marina? Per troppo tempo lasciata a patire la forza del mare che ha, praticamente, ridotto all'osso la battigia e distrutto le strutture in cemento. Come noto, vi è un importante progetto di riqualificazione, anche se, ad osservare lo stato di avanzamento dei lavori, tutto sembra andare a rilento.

Insomma, senza rendercene conto, a Brindisi esiste un altro quartiere, dove l'abbandono la fa da padrone. La giusta metafora per una città tanto antica quanto trascurata, plasmata dal mare ma mai valorizzata a dovere.

Andrea Lezzi

Centro Assistenza Tecnica



SICUREZZA E FORMAZIONE
VALUTAZIONE DEI RISCHI
VERIFICHE IMPIANTI
VISITE MEDICHE
CORSI SICUREZZA D.LGS 81/08

CONSULENTE
PERSONALE
DEDICATO

Via Rubini, 12 BRINDISI - Tel. 0831.523190 - Fax 0831.568308 - brindisi.cat@gmail.com

ASL

La giornata della trasparenza

Martedì 20 dicembre, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, nella Sala Convegni della ASL BR in via Napoli 8 a Brindisi, è indetta una giornata dedicata alla trasparenza amministrativa. L'incontro viene promosso in vista dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019, che sarà redatto raccogliendo suggerimenti e proposte da parte dei



portatori di interesse (stakeholder) coinvolti nella Sanità.

La Giornata è un'occasione per comunicare in modo semplice e diretto

con i cittadini, in un'ottica di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità, per condividere i progetti dell'Azienda, attuali e futuri, attraverso un confronto costruttivo.

Il coinvolgimento diretto degli stakeholder è il fulcro dell'evento e costituisce l'avvio di un programma di interlocuzione sistematica per realizzazione della più ampia cooperazione degli aggregati istituzionali e sociali.

Le associazioni attive sul territorio, gli operatori sociali ed economici, i soggetti istituzionali e singoli cittadini, e tutti coloro che sono interessati alle attività dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brindisi, sono invitati a partecipare all'incontro a cui prenderanno parte il Direttore Generale Giuseppe Pasqualone e la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Lucrezia Russo.

Con l'occasione, ai presenti sarà somministrato un questionario sul gradimento della sezione «Amministrazione Trasparente» attivata sul sito della ASL, che può essere scaricato e compilato anche prima del 20 dicembre e consegnato durante l'incontro.

DIARIO

Neocentenaria!

È nata il 21 dicembre 1916, da madre bresciana (Adele Braga) e padre milanese (Arnaldo Porro),



asso dell'aviazione caduto a Napoli il 25 giugno 1918 durante il collaudo di un aereo della Regia Marina. La signora Ida si è trasferita a Brindisi con la madre e le due sorelle Cecilia ed Alda nel 1930, conseguendo il diploma di ragioniera nel 1935. Nel 1941 ha sposato Otello Urso, imprenditore brindisino suo coetaneo, tuttora amatissimo nonostante la prematura scomparsa avvenuta nel 1961. Anche se risalente a «qualche» anno fa (1940) abbiamo voluto pubblicare una foto scattata da Otello, in omaggio al loro grande ed inesauribile amore. Alla Signora Ida giungano gli auguri dei figli Gabriella, Natalia e Danilo, dei nipoti Francesco, Giorgia, Marco e Giovanni, del pronipote Jacopo, delle sorelle Piera e Gianna, dei generi Carlo e Tonino e di tutti gli innumerevoli Amici che nutrono per lei sincera stima ed affetto.

E Ciullo chiude



A fine anno chiuderà i battenti l'antico Panificio Ciullo: cento anni di storia, di cui quaranta vissuti in via Cirilo 13 e sessanta in via Castro-mediano 12. Un secolo di lavoro cominciato col bisnonno di Angelo Ciullo, instancabile lavoratore, personaggio amato da tutti per la sua cortesia e per la sensibilità nei confronti dello sport. Angela e la signora Daniela Ciullo ringraziano di cuore tutti gli affezionati clienti e i gentili fornitori e augurano loro buon natale e buon anno.

Orientamento alle professioni

Tra giovedì 15 e venerdì 16 dicembre, a Palazzo Nervegna, si svolgono due iniziative in tema di orientamento alle professioni e avviamento dei giovani al mondo del lavoro, organizzate dal Consigliere con delega all'Università e alle politiche Giovanili, Marco Stasi, di concerto con l'Assessore all'Organizzazione Scolastica, Maria Greco.

Giovedì 15 dicembre, alle ore 18 (lo riferiamo per quanti avranno modo di sfogliare Agenda già nella versione online), sarà ospite l'assessore Regionale Sebastiano Leo, delegato alla Formazione e Lavoro, che presenterà il nuovo piano dei tirocini formativi nelle aziende UE (la Regione ha stanziato 10 milioni di Euro a supporto iniziale), per tutti gli studenti iscritti al quarto e quinto anno presso un istituto scolastico di istruzione secondaria, ma anche agli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale e delle fondazioni degli istituti tecnici superiori.

Venerdì 16 dicembre, sempre alle ore 18, sarà la volta invece della dott.ssa Stefania Paradisi, già Program Manager Master in International Cooperation presso ISPI Milano e già membro OSCE Mission in Kosovo, che si occuperà di Orientamento alle carriere internazionali con particolare riferimento alla tipologia di preparazione e di studio da sviluppare durante il periodo universitario e i percorsi formativi pratici consigliati in Italia e all'estero.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

LEGGENDO

«Rughe» e il mondo degli anziani

Nelle ultime settimane le mie letture hanno subito un rallentamento per l'esigua quantità di tempo, ma anche per la volontà di approfondire autori da me non proprio prediletti. Dovendo operare una scelta, ho esplorato la mia libreria alla ricerca di una lettura veloce, di una storia capace di regalarmi, ancora una volta, un particolare stupore: condizione propria di chi, nonostante le alte aspettative nate dalla pregressa conoscenza dell'opera, riesce sempre a trovare qualcosa di inaspettato e una costante conferma della bravura dell'autore.

La scelta non poteva che ricadere su un fumetto, disegnato da uno dei migliori artisti contemporanei: Paco Roca, quarantasettenne spagnolo, di cui in questa rubrica ho scritto recensendo *I solchi del destino* (Tunué, 2013), suo capolavoro assoluto.

Da alcuni mesi dalla lettura de *La Casa* (Tunué 2016), altra opera di Roca, come a voler legittimare idee che parevano pensieri lontani, avvertivo la necessità di rileggere *Rughe* (Tunué 2008). In *Rughe* Paco Roca racconta le malinconiche vicissitudini di E-



milio, direttore di banca in pensione, sistemato in una residenza per anziani dal figlio, emotivamente lacerato dagli sconvolgenti effetti del morbo di Alzheimer sul padre e sulle conseguenze della malattia nelle loro vite.

La residenza, con la varietà di umanità e di situazioni, fa da sfondo alla descrizione dell'ultima stagione dell'esistenza umana che diventa delicata poesia senza però negare al lettore né il sorriso su alcuni personaggi e su insolite situazioni né la percezione delle crudeli delle conseguenze del progressivo degenerare delle facoltà mentali e della perdita della dignità umana.

«Vedi quei due lì? Quale diresti sia la relazione che li unisce? [...] Quello che li osserva è il marito dell'anziana. Tutti i giorni viene a trovarla

profumato e con i vestiti ben stirati... ma lei non lo riconosce più. Non gli dà mai un bacio, un gesto affettuoso, niente che lasci intravedere il ricordo di una vita passata insieme... Per lei, suo marito è l'altro anziano che ha conosciuto qui».

Rughe è un viaggio dagli improvvisi cambi di prospettiva, rappresentato da tavole che trascinano il lettore in ambienti imprevedibili, immaginati dagli anziani della residenza così come filtrati dalla realtà di vita realmente vissuta da ognuno di loro.

Un rivivere, per chi scrive, emozioni, ricordi come fotografie sbiadite di una decina d'anni fa legate a malinconici ripescaggi di esperienze personali mai dimenticate.

Quanto a Paco Roca, in *Rughe* come ne *La Casa* e, in parte, anche ne *I Solchi del destino*, si conferma autore di straordinaria capacità nel raccontare e rappresentare il mondo degli anziani, nel ritrarre con innata sensibilità un universo per lui anagraficamente lontano. Autore che ci regala letture toccanti come solo un artista dalla sensibilità fuori dal comune sa fare.

Alfieri D'Alò

CULTURA

Verbo inflazionato

Chi segue questa rubrica sa che, ogni tanto, mi cimento in qualche divagazione sui verbi che mi stanno più simpatici. Questa volta invece voglio presentarvi un verbo che mi è venuto in antipatia per colpa di quegli incoscienti che lo usano a dismisura fino alla nausea. Mi riferisco a «scoprire», derivante da «coprire» (lat. *Co-operire*) con il sibilante fonema sottrattivo «S». Una volta si scoprivano solo cose importanti, come la Rosetta del deserto, la città di Troia, le fonti del Nilo, l'America (scoperta ben due volte, la prima da Colombo, la seconda da Cesare Pascarella), la penicillina, la formula del Viagra. Ora il livello si è abbassato e si scoprono soltanto offerte commerciali. I pubblicitari sono alla frutta, non hanno più creatività e vanno avanti con slogan rifritti a base di «vieni a scoprirla» ...: la nuova auto, la crema notte, l'isola di Ischia, la prossima crociera. E pensare che un tempo si scoprivano le tombe e si levavano i morti, come nel lugubre incipit dell'Inno a Garibaldi di Luigi Mercantini, si scoprivano poi vari altarni, segreti più o meno di Pulcinella, passaggi segreti, ladri di gioielli o di mendine (come in Camilleri). Naturalmente si scoprivano le carte, le verità, le magagne, i complotti e i tradimenti, i tesori e gli assassini, specie nei romanzi di Agatha Christie, ma anche cose più belle, come i giacimenti di petrolio, le eredità, la felicità, l'amore e le gambe di Marilyn Monroe in «Quando la moglie è in vacanza». Oggi, hainoi, si scoprono solamente mazzette, scariche abusive e auto in offerta. Cambierà in futuro? Mah, lo scoprire solo Zalando ...

Gabriele D'Amelj Melodia

Da oltre 160 anni al servizio dei porti



TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

«Provando... dobbiamo parlare» va in scena al Teatro Verdi venerdì 16 dicembre (ore 20.30). Sul palco un cast d'eccezione, da Isabella Ragonese a Fabrizio Bentivoglio, da Michela Cescon a Sergio Rubini, regista dello spettacolo insieme a Gisella Gobbi. È una commedia che nasce dalle prove per l'omonimo film. Il regista ha voluto infatti testare la reazione del pubblico alla sceneggiatura "provando" il film a teatro davanti a una platea in carne e ossa. Ora quelle prove tornano sulla scena, questa volta per rimanerci (Foto Mario Finotti).

'Dobbiamo parlare' è la frase di rito che torna più volte a essere pronunciata durante il racconto, e costituisce un po' il perno dell'intera questione. I quattro protagonisti che infatti si alternano nell'appartamento sono due coppie di amici che da tempo hanno perso l'abitudine di parlare. Il piccolo osservatore che svolge la funzione di narratore è un pesciolino rosso che si trova in una teca di vetro nel salotto. Sotto i suoi occhi i personaggi, che inizialmente riescono a trattenerne la calma, esplodono e tirano fuori tutta la rabbia repressa di una vita.

La prima coppia, sposata, è ormai lontana dall'idea di amore che inizialmente li aveva uniti e rappresenta il teatrino di tutti i vizi borghesi: ostentazione di ricchezza, rivendicazione dei diritti di figli avuti da matrimoni precedenti,

CON RUBINI E BENTIVOGLIO

La crisi di coppia in scena nel Verdi



ti, patrimoni da spartire, lettere di avvocati, conti in banca, minacce, testamenti, risarcimenti, crisi di panico, menzogne, sotterfugi e tradimenti.

La seconda, invece, è diametralmente opposta: non sono sposati, non hanno proprietà, terreni da dividere, case da accaparrarsi, non sono cointestatari di un conto in banca, e condividono solo un bell'attico in affitto al centro di Roma e tantissimi libri che non sanno più dove mettere. Lui è uno scrittore, un Premio Strega, due bestseller alle spalle, cinquanta anni ben portati, lei ha vent'anni di meno e il fascino di chi pende ancora dalle labbra del maestro. Hanno scritto romanzi a quattro mani e a tenerli uniti è l'amore e la necessità, apparente, di dirsi tutto.

I quattro sono anche migliori amici, nonostante i diversi punti di vista, le differenze e le distanze, e condividono ogni momento della loro vita. In un bell'attico romano si fa notte mentre le due coppie duellano portando - in un gioco in cui alla fine tutti sono contro tutti - a galla il non detto che soggiaceva sul fondo della coscienza. Si ride e si riflette su temi come il matrimonio, la convivenza, la solitudine, la giovinezza che se ne va, la libertà. Ad unire uomini e donne differenti solo per convenzione ci sono la solitudine, le incomprensioni di coppia, la frustrazione, il troppo amore per il denaro: insomma il mal di vivere quotidiano.

Tra tradimenti, bugie, ricatti e accuse, i quattro svelano e

mettono a nudo fragilità e limiti della loro condizione. Ognuno di loro nasconde risentimento e paura. E allora parlare sembra l'unica cosa possibile da fare, per ristabilire l'ordine. Per capire se c'è ancora qualcosa da poter salvare tra tutto quell'odio. L'amore e l'amicizia sono i sentimenti che sembrano voler reggere e tenere insieme l'intera rappresentazione. E, colpo di scena finale, all'indomani della battaglia, alle prime luci del giorno, nonostante le premesse, quella più divisa sarà proprio la coppia tenuta insieme dall'amore. Di qui il dubbio se sia sufficiente l'amore a far funzionare un rapporto.

Lo spettacolo si presenta come uno sguardo lucido e disincantato sulla ricca borghesia in una cornice fatta di contraddizioni. Le incongruenze rasentano il grottesco, crescono e aumentano a dismisura. Fino a provocare la rinascita, la consapevolezza di voler cambiare la propria vita, ma anche di volerla accettare in tutta la sua imperfezione.

Si comincia alle ore 20.30 - Durata dello spettacolo: due ore senza intervallo - Ingressi da 18 a 25 euro (ridotti da 16 a 22 euro); studenti al di sotto dei 25 anni 10 euro; ragazzi fino a 12 anni e gruppi scolastici di minimo 15 studenti 6 euro - Biglietteria online <http://bit.ly/2gp6VzT> - Telefono (0831) 229230 - 562554.

Disponibili biglietti last minut al costo di 15 euro per ogni ordine di posto.



Ristorante GIUGIO' - Locanda delle Finestre

Nel formulare i migliori auguri per le prossime festività, informiamo la spettabile clientela che sono aperte le prenotazioni per

PRANZO DI NATALE
CENONE DI CAPODANNO
PRANZO DI CAPODANNO

Telefono **0831.1822424** - Cellulare **345.8473844**





Venerdì 16 dicembre un articolato evento nell'area portuale di Brindisi Walkscape e «Museo per tutti»



Venerdì 16 dicembre, dalle ore 16.00 alle ore 19.00, l'IISS «Marzolla-Simone-Durano» di Brindisi, organizza un Walkscape dedicato alle famiglie dei ragazzi degli Istituti Comprensivi di San Pancrazio Salentino e del Casale Brindisi che hanno partecipato agli innovativi percorsi formativi nell'ambito del progetto mini-

zione del territorio ai suoi utenti, che spesso ne misconoscono le grandi possibilità e l'inatteso valore.

Gli alunni delle scuole in rete sono invitati a ripercorrere con i propri genitori le tappe del walkscape, già percorso nell'ambito delle iniziative formative, Brindisi Porto di pace secondo due modalità di fruizione:



tempo, esplorandone la disponibilità all'accoglienza e la vocazione commerciale, incominciando dall'epoca vicina a noi dei treni dalla stazione marittima e dei traghetti per la Grecia per concludere, a ritroso nel tempo, alle antiche mura della città e alla Collezione Archeologica Faldetta. Tutte le tappe saranno sottoli-

Dogana - Dall'opposta sponda tendevano la mano; - ore 17.00 quinta tappa: Colonne romane - Un venticello amico dei naviganti; - ore 17.15 sesta tappa: Palazzo Montenegro - Peninsular & Oriental Company; - ore 17.30 settima tappa: Corte Capozziello - La romanitas restaurata; - ore 18.00/19.00: Collezio-



steriale Museo per Tutti, svolti tra le visite presso la Collezione Archeologica Faldetta, l'esperienza entusiasmante del walkscape e la realizzazione creativa delle mappe. E' la restituzione al territorio di un Progetto finanziato dal MIUR e dalle finalità tanto pregevoli quanto ambiziose, in una società in cui la cultura non è sempre considerata come un capitale ineguagliabile: avvicinare le nuove generazioni alla sensibilità museale e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico. E' la restitui-

uno autonomo e uno «guidato», che prevede la possibilità di avvalersi del supporto degli studenti del Liceo Artistico e dei docenti del progetto (prof.ssa Giovanna Bozzi, prof.ssa Chiarastella Grande e prof. Gregorio Fileri), che si faranno trovare nelle tappe del walkscape negli orari e nei luoghi sotto indicati.

In questo modo giovani e meno giovani potranno attraversare le tappe della storia recente e antica del porto di Brindisi alla ricerca delle trasformazioni e delle tracce lasciate dal

Camminare per conoscere il territorio

Il metodo del Walkscape si propone di migliorare la conoscenza del Patrimonio culturale raccontando le testimonianze materiali e immateriali del territorio e si rivolge a un pubblico eterogeneo, che desidera scoprire la propria città e i luoghi urbanizzati in modo inedito e interattivo oppure agli insegnanti, alle guide turistiche che desiderano aggiornarsi sui metodi e contenuti della comunicazione del Patrimonio culturale. Camminare è un atto profondamente umano. Attraverso i nostri passi lo spazio prende forma e assume un significato. Camminare favorisce l'osservazione, l'ascolto, la concentrazione: le tracce del passato, se svelate e interrogate, rispondono a molte domande e a loro volta rimandano quesiti sul presente.

Il Walkscape «Brindisi porto di Pace» riprende e amplia le proposte didattiche e innovative presentate nel Convegno «Museo per tutti» tenutosi a Brindisi il 18 marzo 2016. Il metodo è stato sviluppato durante l'estate dal Laboratorio del Patrimonio - Brindisi al Calar della sera, in collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio, rivolgendosi in particolare a un pubblico adulto che ha risposto con entusiasmo all'iniziativa.

Nell'ambito del progetto Museo per Tutti il Walkscape Brindisi Porto di pace ha coinvolto nei mesi di ottobre e novembre circa 160 ragazzi intorno ai 12 anni degli Istituti Comprensivi del Casale Brindisi e di San Pancrazio Salentino e 30 ragazzi del Liceo Artistico «E. Simone» di Brindisi. Attraverso il prelievo di piccoli oggetti, il confronto con foto d'epoca, la lettura delle epigrafi e il contatto diretto e ravvicinato con le pietre, il dialogo e l'osservazione abbiamo cercato di confrontare il modo in cui oggi è vissuto il porto della nostra città e le avventure millenarie che lo hanno contraddistinto nel tempo. L'uso delle tecnologie digitali di faci-

le accesso ci ha permesso di realizzare uno storytelling con gli occhi dei ragazzi, che è facile ritrovare sui social.

Il porto di Brindisi è stato per noi nei mesi di ottobre e novembre una palestra straordinaria. I monumenti, le pietre, i paesaggi e le erbe spontanee, le iscrizioni e le epigrafi che ripercorrono circa mille anni di storia, l'osservazione del molto vicino, di ciò che appartiene alla nostra esperienza quotidiana e di ciò che è lontano nel tempo e nello spazio ci hanno raccontato una storia di commerci, di solidarietà umana, di molteplici rifondazioni e trasformazioni. Una storia che ha sempre avuto nell'est un orizzonte e da cui è sempre stata guardata.

L'esperienza del walkscape ci ha insegnato molte cose. I nostri giovani ci invitano non solo a esplorare il passato, ma anche a cercare risposte e prospettive per il futuro. Da parte nostra, noi possiamo insegnare loro a trovare relazioni tra il molto vicino con il molto lontano, e collegare la nostra storia in un orizzonte più ampio, quello della storia nazionale e mondiale.

Cosa ci aspettiamo? La nostra ambizione è di richiamare l'attenzione sulla storia per progettare il futuro. È una richiesta che rivolgiamo alla nostra comunità, agli amministratori e di cui ci facciamo protagonisti. Condividere la cultura sviluppa nei nostri giovani un atteggiamento positivo orientato al senso civico e al lavoro, basato sulla consapevolezza culturale. E mentre monitoriamo gli esiti della nostra proposta, invitiamo gli alunni delle scuole in rete a ripercorrere con i propri genitori le tappe del walkscape Brindisi Porto di pace e a condividere sui social con le tag #museopertutti, #brindisi e #walkscape foto e riflessioni. Info su sites.google.com/view/museopertutti e Facebook @labpatrimonio, instagram @lab_patrimonio.

Giovanna Maria Bozzi - Segretaria Nazionale ANISA



neate da una cornice suggestiva ed evocativa, grazie agli allestimenti predisposti dall'IISS «Marzolla-Simone-Durano».

L'appuntamento è nel parcheggio di via del Mare alle ore 15.45. A seguire:

- ore 16.00 prima tappa: Parcheggio di via del Mare - Un treno di nome Parthenon;
- ore 16.15 seconda tappa: Autorità portuale - Nel nome dei ragazzi del mondo;
- ore 16.30 terza tappa: Stazione Marittima - London Brindisi-Bombay;
- ore 16.45 quarta tappa:

ne Archeologica Faldetta - Palazzina del Belvedere-

La partecipazione è libera e gratuita. In ogni tappa e nella Collezione Archeologica Faldetta saranno presenti i promotori e gli alunni che hanno partecipato al progetto, a disposizione delle famiglie e del pubblico. Il pubblico è invitato a condividere sui social con le tag #museopertutti, #brindisi e #walkscape foto e riflessioni.

Ulteriori informazioni su: sites.google.com/view/museopertutti e Facebook @labpatrimonio, instagram @lab_patrimonio.

LIBRI

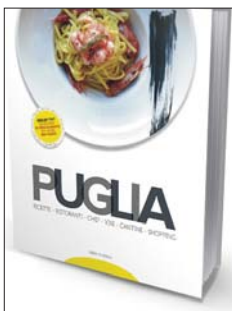
Ecco la «Puglia» di Fabio Mollica

E' in vendita la nuova edizione del libro PUGLIA, del giornalista brindisino Fabio Mollica, disponibile in tutte le librerie pugliesi e nei prossimi giorni anche nelle librerie Feltrinelli, Mondadori, Giunti, Ubik di tutta Italia. «Questo volume - spiega l'autore - è stato pensato come un atto d'amore verso la Puglia, una terra che sento di amare sempre di più ogni giorno che passa, che scopro nuovi posti e conosco nuovi personaggi. È per questo motivo che mi ero dato come obiettivo quello di fare il più bel libro mai realizzato sulla Puglia. E siccome buona parte della bellezza della Puglia sta anche nella sincerità, nel lavoro e nella solarità dei suoi cittadini, ho voluto proporre in questa edizione le interviste con chef, produttori di vini e con i testimonial: attraverso le loro parole emerge la Puglia più vera.

Ed il libro diventa così non solo un libro di ricette, ma anche un libro di storie. Belle storie».

Il libro si compone di diverse sezioni:

- Portfolio fotografico (accompagnato dalla lista delle 100 cose da fare in Puglia);
- Destinazioni turistiche (schede, notizie, suggerimenti sulle città e sui luoghi da non perdere);
- Testimonial (interviste a 16 pugliesi, veri o d'adozione, noti e meno noti, che raccontano la «loro Puglia»);
- Ristoranti: 65 locali recensiti, 65 ricette, interviste agli chef;
- Vini: le schede di alcune



cantine, le classifiche dei «miei» vini preferiti;

- Racconto breve: una storia ambientata nella libreria Feltrinelli di Bari, che diventa la scusa per parlare di libri e di alcuni pugliesi ...

I Ristoranti e gli Chef premiati dal libro:

- Pashà, Conversano (miglior ristorante);
- Angelo Sabatelli, Monopoli (miglior chef);
- Bros, Lecce (best New Entry);
- Lampare al Fortino, Trani (miglior sala e miglior lista vini);
- Pescaria, Polignano a Mare (miglior «no-restaurant»);
- Salvatore Carlucci, La Barca, Pulsano marina (Chef emergente);
- Al Trabucco da Mimi, Peschici (Miglior location);
- Giampà, Bari (miglior city-restaurant);
- Osteria di CHichibio,

Polignano a Mare (miglior ristorante di pesce);

- Felice Sgarra, Umami, Andria (Chef più innovativo);

I Vini premiati dal libro:

- Migliori vini rossi sopra i 10 €: 1) 60 Anni, Cantine San Marzano (San Marzano di S. Giuseppe); 2) Fiore di Vigna, Cantine Paolo Leo (San Donaci); 3) Papale Lineo Oro, Varvaglione Vigne e Vini (Leporano);

- Migliori vini rossi sotto i 10 €: 1) Primitivo Gioia del Colle, Polvanera (Gioia del Colle); 2) Buccianera, Cantine Risveglio (Brindisi); 3) Primitivo Gioia del Colle, Plantamura (Gioia del Colle);

- Migliori vini rosati: 1) Rohesia, Cantele (Gugliano); 2) Metiusco, Palamà (Cutrofiano); 3) Girofle, Azienda Monaci (Copertino);

- Migliori vini bianchi: 1) Marmorelle, Tenute Rubino (Brindisi); 2) Preludio N. 1, Rivera (Andria); 2) Gravina, Botromagno (Gravina);

- Migliori vini dolci: 1) Aleatico Passito, Li Veli (Cellino San Marco); 2) Primitivo doc Naturale, Attanasio, (Manduria); 3) Madrigale, Consorzio Produttori Vini (Manduria);

- Migliori bollicine pugliesi: 1) Pas Dosè, D'Arappi (San Severo), Sumarè, Tenute Rubino (Brindisi); 3) Piccole bolle, Duca Carlo Guarini (Scorrano).

PUGLIA - Pagine 480, euro 29,90 - Autore Fabio Mollica - Editore: Next di Brindisi, editrice e distributrice anche dei libri **NEW YORK** e **LONDRA** (distribuiti in Italia, Usa e UK).

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 17 dicembre 2016

- **Rizzo**
Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188
- **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 18 dicembre 2016

- **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847
- **Rubino**
Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 17 dicembre 2016

- **N. Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

- **Doria**
Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

- **Paradiso**
Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

- **Tinelli**
Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

- **Rizzo**
Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

- **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.572235

Domenica 18 dicembre 2016

- **Corso Roma**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

- **Doria**
Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

- **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI
VETERINARIA
GALENICA



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVI • N. 44 • 16 dicembre 2016 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

L'ENEL BASKET BRINDISI VINCE A PESARO DOPO UN SUPPLEMENTARE



Scott il trascinatori!

Durand Scott in azione nella vittoriosa gara di Pesaro (Foto Maurizio De Virgiliis)

MILANO-BRINDISI IN DIRETTA SU RAISPORT ALLE ORE 20.45

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

www.expert.it | www.expert.com

BASKET Espugna Pesaro all'OT. Domenica a Milano

Enel Brindisi, vittoria in rimonta

Seconda vittoria esterna per l'Enel Brindisi. La squadra di coach Meo Sacchetti si impone, dopo un tempo supplementare, 102-96 sulla Consulinvest Pesaro dell'ex tecnico brindisino Piero Bucchi. Gara esaltante dei biancoazzurri che hanno creduto fino in fondo nella vittoria. Unica nota negativa l'infortunio occorso a Daniel Donzelli. Il ventenne atleta cremonese resterà fermo ai box circa due mesi. Già dopo lo stop di Kris Joseph, la società del presidente Mando Marino aveva iniziato a guardarsi intorno. E da domenica è diventato di primaria importanza intervenire sul mercato.

Tornando al basket giocato, bella prova offerta dal roster brindisino, in particolare dalla coppia Scott-M'Baye. I primi due marcatori di squadra hanno collezionato 50 punti totali, rispettivamente 26 e 24. E pensare che a fine secondo quarto ne avevano segnati solo 10. A suonare la carica è stato il francese, autore di 11 punti ad inizio ripresa che hanno riportato Brindisi in partita. Bravo coach Sacchetti ad alternare le difese mettendo in difficoltà l'attacco pesarese. Sempre più in cresci-



ta Robert Carter, autore di 17 punti con 72% al tiro. Il giovane centro americano sta conquistando sempre più la fiducia di coach Sacchetti e le attenzioni degli addetti ai lavori. Proprio Carter ha realizzato il tap-in del pareggio. Soffre ancora Agbelese, utilizzato appena dieci minuti e poco incisivo. Determinante per il quintetto brindisino un uomo esperto come Phil Goss (15 punti). L'Ex Reyer è sempre più padrone del campo trovando gli spazi giusti per le conclusioni.

Nel complesso, tutti hanno dato un contributo importante pur non scrivendo punti a referto. Produttivi Cardillo e Spanghero, col capitano che ha chiuso diverse volte la via del canestro ed ha recuperato palloni preziosi. Domenica match difficile contro la capolista EA7 Milano.

La formazione allenata da Jasmin Repesa è reduce dalla prima sconfitta dopo dieci giornate. Inutile dire che l'Olimpia è una vera e propria corazzata, roster lungo con diverse soluzioni tattiche a disposizione dell'allenatore. Ottimo il reparto esterni che ha in Kruno Simon il miglior marcatore, quasi 14 la sua media gara, ottimo tiratore dall'arco, pericoloso se lasciato libero. Non ha bisogno di presentazioni Sanders, già a Sassari con coach Sacchetti, un giocatore che può essere utilizzato sia da tre che da ala forte. Tra i volti nuovi il pivot Raduljica, che nonostante i 213 centimetri si muove con la rapidità di un numero quattro. Tanto talento per l'ex Fenerbahce Hickman, play-guardia che unisce tecnica ed atletismo. Da non dimenticare MacVan, Dragic e McLean. Registi con caratteristiche differenti Kalnietis e Cinciari, il primo più offensivo, l'italiano più ordinato nella gestione dei palloni. In un roster lungo partono dalla panchina i vari Pascolo, Abass e Fontecchio, giocatori che fino allo scorso anno avevano un minutaggio importante in quintetto base.

Francesco Guadalupi

SOCIETÀ'

La campagna #NoAlBullismo

L'Enel Basket Brindisi, sempre attenta alle iniziative sul territorio e promotrice di numerose attività nell'ambito sociale, è ancora una volta in prima linea per una campagna sociale contro una dinamica che vede protagonisti i più giovani, il bullismo. Accogliendo l'invito di Paride Margheriti, coordinatore dell'associazione Antiracket-Antimafia, la società darà vita a una serie di originali iniziative con i ragazzi di 'Party Rock Salento', come testimoniato dalla 'simpatica' foto celebrativa che ritrae i giocatori biancoazzurri insieme ai personaggi del gruppo salentino. Questo il messaggio lanciato da Paride Margheriti: «Solo la condivisione e il dialogo anche in ambito sportivo, possono essere lo strumento per combattere il bullismo in tutte le sue sfaccettature e manifestazioni. L'idea di promuovere la campagna contro il bullismo nasce dopo la pubblicazione di un video del Party Rock Salento, che tratta del tema del bullismo. Con la collaborazione di Giampaolo Catalano Morelli, regista e protagonista oltre che ideatore degli esilaranti video di Party Rock Salento, si sta cercando, anche sorridendo, di aiutare i bambini ed i ragazzi a vincere le loro paure e a schierarsi da parte dei compagni più fragili. Per rendere il messaggio ancora più incisivo abbiamo pensato che l'Enel Basket Brindisi, fiore all'occhiello dello sport pugliese ma anche nazionale, fosse il veicolo giusto e fortemente coinvolgente, da qui la proposta avanzata alla società cestistica di unirsi a noi».

#NoAlBullismo #IBulloNonBalla

MAGNETI MARELLI **FIAMM** **Castrol** **BARDAHL**

AUTORICAMBI ALOISIO

per auto e moto

www.aloisioricambi.it

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

CALCIO Contro l'Aradeo il buon gioco non basta**Asd Brindisi a digiuno di vittorie**

(s. p.) - Nonostante la buona prestazione offerta contro la virtuale capolista Aradeo (i leccesi devono ancora recuperare due partite), il Brindisi continua il digiuno di vittorie. L'esito delle ultime cinque partite, con tre pareggi e due sconfitte, porta i brindisini ai margini dei playoff. Di buono c'è che nelle ultime due gare con mister Vito Sabatelli alla guida della squadra, nonostante i due pareggi, si è rivisto un po' di gioco e se contro il Copertino gli avversari sono stati sottovalutati vista la classifica, contro l'Aradeo si è capito che non è stato un caso. Il Brindisi sembra in crescita nonostante i due innesti, l'esterno di destro Morleo e l'attaccante Galeandro, debbano trovare la giusta intesa con i compagni. I tifosi si aspettano altri arrivi, almeno un centrale di difesa, un centrocampista che illumini il gioco e qualche bravo giovane capace di sostituire egregiamente i titolari.

Con la quindicesima di campionato contro l'Aradeo, è finito il girone d'andata e il Brindisi attualmente è quinto con 23 punti frutto di 6 vittorie (di cui 3 in casa), 5 pareggi (di cui 2 in casa)



e 4 sconfitte (di cui 3 in casa), quest'ultime dalla settimana in poi; ha realizzato 16 reti di cui 3 «a tavolino» e ne subite 14. Domenica inizierà il girone di ritorno ed i biancoazzurri dovranno affrontare, nel «Fanuzzi» alle ore 14.30, il Castellana, vincente contro il Maglie per 2 a 1 nell'ultima di andata. I tarantini in 15 partite hanno totalizzato 11 punti con 2 vittorie, 5 pareggi e 7 sconfitte, con una partita ancora da recuperare contro l'Aradeo; hanno rea-

lizzato 7 reti e ne hanno subite 10. Fuori casa hanno vinto una partita, ne hanno pareggiate 2 e perse 3, realizzando 4 reti e subendone 8. Nella prima di campionato il Brindisi, allora guidato da mister Ribezzi, pareggiò 0-0. Chiaramente i tifosi nel girone di ritorno si aspettano un cammino diverso da quello altalenante dell'andata e con il Castellana ci si aspetta il ritorno alla vittoria. Il 12 dicembre tutta la società Asd Brindisi e tutta l'Associazione Perbrindisi hanno ricordato, con una messa a suffragio, il compianto portiere dell'allora Real Paradiso Leo Orlandino (foto), ad un anno dalla scomparsa per un tragico incidente stradale.

La società informa che continua la vendita delle maglie ufficiali dell'Asd Brindisi, un originale regalo di Natale (infoasdbcindisi@libero.it)

SCUOLA**Quarto Memorial «Mattia Cavallo»**

E l'IPSIA «G. Ferraris» torna a far parlare di sé, questa volta con una bella iniziativa di partecipazione studentesca e di cittadinanza attiva. Martedì 20 dicembre, alle ore 9.00, nello Stadio comunale «Fanuzzi» di Brindisi, si svolgerà il quarto Memorial «Mattia Cavallo», un torneo triangolare di calcio a 11 interscolastico, a cui partecipano gli studenti dell'IPSIA «G. Ferraris», scuola promotrice dell'evento, l'ITIS «G. Giorgi» e l'ITI «E. Majorana». Per il quarto anno consecutivo gli studenti brindisini ricordano un loro compagno scomparso tragicamente nel 2013, una iniziativa che vuol essere momento di sensibilizzazione sul valore della vita, nell'auspicio di tener sempre alta l'attenzione sulla necessità di adottare stili di vita e abitudini quotidiane improntate al rispetto delle regole e a scelte sane e consapevoli. Si conferma, dunque, l'impegno dell'IPSIA nel porre al centro dei propri percorsi formativi iniziative che, attraverso il coinvolgimento partecipato dei ragazzi, contribuiscano ad implementare responsabilità e consapevolezza del ruolo etico e sociale che i giovani rivestono nel proprio contesto di vita e di lavoro, proiettati in un futuro disorientante e con poche prospettive di sviluppo, ma nella certezza che il cambiamento è possibile in un clima di legalità e partecipazione democratica.

Per il suo alto valore educativo, l'evento ha ricevuto il patrocinio del comune di Brindisi, grazie alla sensibilità dell'assessore alla pubblica istruzione Maria Greco che ha colto, con sentita partecipazione, l'invito ad una sinergica collaborazione con le scuole partecipanti.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



CINEMA

Guerre Stellari e Ragazzi Speciali

Cosa ci riserva il grande schermo prima dell'avvento del Santo Natale? Vediamo insieme le uscite della settimana.

«Miss Peregrine - La casa sei ragazzi speciali»: ci sono storie da immaginare dietro le vecchie foto che ritraggono individui sconosciuti senza contesto, e andando in cerca per mercatini se ne trovano davvero di bizzarre. È nato così l'omonimo libro (edito in Italia da Rizzoli), fantasy e racconto di formazione che affonda le sue radici nella Storia (la seconda guerra mondiale e i mostri che perseguitano il nonno ebreo del protagonista). Questo libro complesso e dal ritmo dilatato, con due sequel, racconta la storia di una comunità di ragazzi dotati di poteri eccezionali (la pirocinesi, la capacità di far crescere le piante, l'essere più leggeri dell'aria, far rivivere i morti, avere sogni profetici, poter diventare invisibili ecc.), che vivono in un loop o anello temporale all'interno del quale restano sempre giovani. Ma la serena esistenza dei ragazzi e degli anelli è minacciata da mostruose creature che si nutrono del loro potere (e graficamente dei loro oc-



chi). Nell'adattamento per il grande schermo, di cui Riggs si è dichiarato più volte entusiasta, Jane Goldman ha cambiato diverse cose, ma solo da metà in poi. I cambiamenti più cospicui (e meno intonati) avvengono nel finale, dettati dalla necessità di fare un film unico e più spettacolare, con un'epica e caotica battaglia in un luna park tra la banda dei ragazzi al completo e i mostri capitanati dal «Barron» di Samuel L. Jackson. Visivamente il film è molto bello e ha momenti mozzafiato, come la scena della nave sollevata dalle acque. Nell'insieme «Miss Peregrine» è un film gradevole e dalla visione originale, con una Eva Green gustosamente in parte.

Continuiamo con «Rogue One: A Star Wars Story»: si tratta del primo

capitolo di una nuova saga cinematografica sui personaggi e gli eventi di «Star Wars». Diretto da Gareth Edwards e prodotto da Kathleen Kennedy, la protagonista del film è Felicity Jones. Il film, ambientato prima degli eventi narrati in «Star Wars Episodio IV», racconta la storia di un gruppo di improbabili combattenti della resistenza intenzionati a sottrarre i piani per la costruzione della temutissima arma di distruzione di massa la «Morte Nera». Pur mantenendo molte assonanze con il mondo di «Guerre Stellari», se ne discosta e si inoltra in nuovi territori. Il film è ovviamente pieno d'azione e riesce a stupire con scene spettacolari. La trama è in alcuni momenti non chiara, ma il film è bello e gli attori hanno dato una buona prestazione in particolare Felicity Jones, Donnie Yen, Ben Mendelsohn e Alan Tudyk. Un plauso a parte va sicuramente assegnato al direttore della fotografia Greg Fraser che ha dato una personale impostazione visiva originale e sognata alla pellicola. Buon week end al cinema!

Valentina Marolo

OPERETTA

Nel Verdi «La Vedova allegra»

Per chi voglia rivivere i fasti dell'operetta con travolgenti balli e melodie, lussuosi e luccicanti costumi e



una prosa di divertita leggerezza, ecco «La vedova allegra» di Franz Lehár, libretto di Victor Leòn-Leo Stein, nell'allestimento della Compagnia Italiana di Operette di Milano, con direzione musicale di Maurizio Bogliolo, coreografie di Monica Emmi e regia di Flavio Trevisan.

Lo spettacolo, in programma sabato 17 dicembre al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi (ore 20.30), è compreso nel cartellone della stagione concertistica «BrindisiClassica» e vede protagonisti la bella e sensazionale performer Silvia Santoro, nei panni di Hanna Glavary, e l'acclamato Victor Carlo Vitale, attore, cantante e ballerino nelle vesti di Njegus, attornati da giovani attori, un meraviglioso balletto, cantanti lirici e caratteristi affermati sulle scene nazionali e internazionali.

Gli intermezzi musicali saranno eseguiti dal vivo dal «Quintetto di fiati del Salento», con Francesca Salvemini al flauto, Giuseppe Contaldo all'oboe, Antonio Vergine al fagotto, Cristian Quarta al corno e Cosimo Leuzzi al clarinetto. L'adattamento musicale è stato curato dal M° Ettore Papadia.

INFO - Prevendita: Botteghino del Nuovo Teatro Verdi - Tel. 0831 562554 - <http://www.fondazione-nuovoteatroverdi.it> - Acquisti on line: <http://www.vivaticket.it/ita/event/la-vedova-allegra/90726> - Informazioni: <http://www.associazioneninorota.it> - Tel. 328.8440033.

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo
in coproduzione con PALOMAR Television & Film Production, fondata da Carlo Degli Esposti

fabrizio **BENTIVOGLIO** michela **GESCON**
isabella **RAGONESE** sergio **RUBINI**

federico **FAZIOLI**

LA VOCE DEL PESCE ROSSO È DI **GIORGIO GOBBI**

PROVANDO...

DOBBLIAMO PARLARE

uno spettacolo scritto da Carla Cavalluzzi – Diego De Silva – Sergio Rubini

regia

SERGIO RUBINI

scene

Luca Gobbi

costumi

Patrizia Chericoni

luci

Luca Barbati

regista collaboratore

Gisella Gobbi



SCRITTORE

GHOSTWRITER

CHIRURGO

DERMATOLOGA



FOTO DI ASSUNTA SERVELLO - FABRIO LOVINO - GRAFICA DI ROSSO SCURIO LAB P&S



16 DICEMBRE 2016 ore 20.30
Nuovo Teatro Verdi - Brindisi

Ristorante GIUGIO' Locanda delle Finestre



Nel formulare i migliori auguri per le prossime festività, informiamo la spettabile clientela che sono aperte le prenotazioni per

**PRANZO DI NATALE
CENONE DI CAPODANNO
PRANZO DI CAPODANNO**

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844